

13/

Adunanza del 10 maggio 1924

Presiede il Presidente Coja. Sono presenti: il Vice Presidente Spaccarot, ed i Consiglieri Casatelli, Gatti e Formini. È giustificata l'assenza del Consigliere De Gregorio.

1. Comunicazioni -

a) Situazione delle disponibilità liquide -

Il Direttore Generale presenta al Comitato la situazione del 9 maggio corrente delle disponibilità liquide dello Istituto, che ascendono a L. 136.972.871,86, somma formata per L. 1.206,14 dal saldo della Cassa Centrale, per L. 11.008.665,72 da depositi presso le Banche; per L. 9.130.000 da buoni del Tesoro ordinari, e per L. 16.800.000 da buoni del Tesoro a premio.

x
x
x

b) Investimento di fondi dal 3 maggio corrente

Il Direttore Generale comunica quindi che, dal 3 maggio corrente, sono stati disposti i seguenti investimenti: 1°) Acquisto, a

mezzo del Credito Italiano, di L. 5.000.000 di capitale nominale di Prestito Austriaco ad un massimo di L. 520; 2°) Acquisto a mezzo della Banca Nazionale di Credito di L. 750.000 capitale nominale di Prestito Austriaco a L. 519½; 3°) Impiego di L. 2.000.000 presso la Banca Nazionale di Credito in un conto corrente vincolato per 6 mesi, al 5%.

Sti prezzi indicati si sono già acquistate le 750.000 lire di capitale nominale Prestito Austriaco presso la Banca Nazionale di Credito; e L. 2.500.000 presso il Credito Italiano.

x x

c) Assicurazioni merci e bagagli.

Il Direttore Generale ed il Vice Presidente Spocca daranno notizie al Comitato circa le trattative in corso con la "Europæische Societ  Italiana" che esercita l'assicurazione dei trasporti di bagagli e di merci, ed   collegata, per la riassicurazione, con una importantissima Compagnia Tedesca, la "M nchener", della quale pu  considerarsi corre una rassicurazione. Di queste trattative sta occupandosi personalmente ed attivamente il Vice Presidente, per addizionali

16
re ad accordi non solo di riassicurazione di soli cost.
sicurazione fra la "Europea" e "Le Assicurazioni
Giornali d'Italia", ma anche, eventualmente,
ad una reciproca partecipazione delle due im-
prese nei rispettivi capitali.

Al riguardo, oltre che coi rappresentanti
della "Europea", egli ha avuto rapporti e
scambio di vedute anche con l'On. Ministro
delle Comunicazioni e coi Dirigenti delle
Ferrovie dello Stato.

Il Comitato si compiace della
iniziativa, in attesa di ulteriori informa-
zioni sul l'andamento delle trattative
inviolate.

d) Appalto della fornitura della
pietra travertino per la nuova se-
de dell'Istituto.

Il Direttore Generale richiama l'attenzione
del Comitato sopra il numero del 6 maggio
corrente del giornale "Il Messaggero", che, nel
la cronaca del lavoro, sotto il titolo "Immani-
sti", pubblicava la notizia della agitazione del-
la maestranza degli scalpellini Romani per

che il nostro Istituto, anziché affidare a marchi
 sti locali la fornitura del travertino occorrente
 per la decorazione della facciata principale del
 l'edificio in via di costruzione nell'area di Villa
 Massimo, s'appiudicò invece agli industriali del
 le cave di Papolano, in Provincia di Siena.
 Gli stessi Scalpellini pretenderebbero che al-
 meno la metà della fornitura fosse ad essi
 affidata; ed il giornale accenna all'inter-
 venimento di una loro rappresentanza di inol-
 gersi all'On. Presidente del Consiglio dei Mi-
 nistri per ottenere giustizia.

Il Direttore Generale, in previsione di que-
 sta eventualità, ha apprestato un pro-memoria-
 ria, del quale sia lettura, che, con una detta-
 gliata esposizione dei fatti, dimostra per
 gravi ed insuperabili ed obiettive ragioni di conve-
 nienza la Direzione dei lavori, dopo aver pro-
 mosso le offerte di sette Ditta Torinese,
 e di due Sienesi, ha dovuto affidare la
 intera fornitura alla Ditta Decagli, delle
 cave di Papolano.

x
 x x

e) Ringraziamento della So-
 cietà delle Scienze -



Il Direttore Generale comunica che, nella seduta di chiusura del Congresso della Società delle Scienze, tenutosi recentemente a Napoli, l'Assemblea ha manifestato un grande voto di plauso per il concorso di L. 3.000 dato dal nostro Istituto a quella Società.

2. Impieghi patrimoniali.

a) richiesta di mutuo da parte della Congregazione di Carità di Alghero.

Il Direttore Generale comunica che la Congregazione di Carità di Alghero ha inoltrato domanda per ottenere un mutuo di L. 300.000, allo scopo di completare la somma occorrente per la costruzione di un nuovo asilo Infantile.

Il prestito verrebbe estinto dalla Congregazione di Carità in 30 anni, mediante altrettante rate annuali di ammortamento, comprendenti il capitale e gli interessi relativi, al saggio del 6.50%.

La garanzia del mutuo verrebbe fatta dal Comune di Alghero, mediante iscrizione ipotecaria di 1° grado sopra beni immobili, ossia terreni pa-

11

scolativa di proprietà comunale, del reddito effettivo di oltre L. 40.000 annue.

A maggior sicurezza dell'Istituto mutuarie la Congregazione sarebbe inoltre un deposito in cartelle per somma corrispondente ad una annualità di ammortamento.

Trinche l'operazione richiesta è compresa fra quelle consentite dalla legge che regola l'Istituto, il Direttore Generale propone agli On. Colleghe del Comitato di consentirla e di demandare al Servizio competente l'esame dei documenti atti a comprovare la natura delle garanzie offerte.

Il Comitato approva.

x
x x
x

b) Riscatto del debito vitalizio della Congregazione di Carità di Fermo -

Il Direttore Generale comunica che la Congregazione di Carità di Fermo, nell'intento di consolidare il proprio debito vitalizio, maturato e maturante a favore del Personale dipendente per il trattamento di quiescenza, ha proposto all'Istituto di ri-

19
scattare il debito stesso rappresentandolo in un'unica
ca somma che dovrebbe essere rimborsata
col metodo di un ammortamento in
annualità costanti.

A seguito delle informazioni
fornite dalla richiedente, il Servizio At-
tuariale ha ritenuto che tale somma ascen-
derebbe a L. 208.993,29, e il Direttore Generale,
poiché l'operazione si presenta vantag-
giosa per l'Istituto ed è conforme alla
sua natura, propone agli On. Collegati
del Comitato di consentirla, chieden-
do di essere autorizzato a stabilire il
numero delle annualità di ammor-
tamento, a stipulare le condizioni con-
trattuali, ed a richiedere le idonee ga-
ranzie per il puntuale adempimen-
to delle obbligazioni da assumersi
dalla Congregazione di Carità.

Il Comitato aderisce alla
proposta del Direttore Generale, deman-
dandogli lo accurato accertamento
della serietà delle garanzie che do-
vrebbe dare la Congregazione di Ca-

rità di Ferraro.

3. Personale -

Ratifica di concessione di congedo straordinario allo applicato sig. Lampia.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che l'applicato sig. Lampia Stanislao, è assente dal servizio per malattia fin dal 14 gennaio scorso, e le sue condizioni di salute sono tali che, a giudizio del Uol. Ufficio Medico dell'Istituto, egli non potrà riprendere servizio per vari mesi ancora;

Considerato che, mentre il sig. Lampia, per l'Art. 48 del Regolamento Interno, avrebbe diritto allo intero stipendio fin dal 14 luglio, ed alla metà dello stipendio dal 15 luglio al 31 dicembre p. d., scadenza del suo contratto d'impiego; egli ha chiesto due mesi di congedo straordinario senza retribuzione per potersi assistere da Ferraro e curare convenientemente la sua salute;

Il Comitato ratifica il provvedimento.



201
to, col quale il Direttore Generale ha accolto
la domanda del Signor Lampia, autoriz-
zandolo a considerarsi in congedo straordinario,
divorciato senza stipendio dal 1° Maggio
corrente.

H. Diversi -

a) Sinistio Amadei Giuseppe -

Il Direttore Generale riferisce che il Prof.
Giuseppe Amadei, insegnante nel Liceo di
Cerento, morto il 3 Febbraio 1923, era assi-
curato presso l'Istituto dal 29 Aprile
1920 con una polizza di L. 5.000 in cartelle
del 6° Prestito, polizza rescissa per il
manco pagamento della rata semes-
trale di premio scaduta il 15 Aprile
1922.

La vedova, pur sapendo di non aver
diritto alla liquidazione del contratto,
ha fatto presenti le circostanze pietose
della famiglia, e le benemerenze patri-
ottiche del defunto marito, il quale
all'inizio della guerra, fu dal Governo
Austriaco confinato, con la famiglia,
in terre insospitabili e costretto a soffrire

22

disagi di ogni specie, donde seguirono la rovina
economica e la debilitazione fisica.

Quaranta vedova con 3 figli, essa perce-
pisce una pensione irrisoria perche liquidata
secondo il passato regime, e si dibatte quin-
di in gravi ristrettezze economiche.

Lo Agente Generale di Trento, raccoman-
da il caso pietoso alla liberalità dello I-
stituto.

Il Direttore Generale osserva che, secon-
do le condizioni contrattuali, l'Istituto
non è tenuto a pagare nulla. Tuttavia,
poichè la Direzione, in precedenti ca-
si, ha usato particolare larghezza ver-
so assicurati delle terre redente, prega
il Comitato di decidere se sia o no
il caso di consentire, a titolo di lar-
ghezza, il rimborso totale o parziale
dei premi pagati su la polizza del
Prof. Arradei, che ammontano a
L. 1785,20.

Il Comitato,

Uolito le comunicazioni del Direttore
Generale,

Autorizza la restituzione totale, a titolo

di elargizione, a favore della vedova Anna-
dei, dei premi proprii sulla polizza del
defunto marito.

* * *

b) Sinistro Bruschi Ulivo

Il Direttore Generale riferisce che il
12 Marzo scorso, a Tola, il Sig. Bruschi,
rimase vittima durante il suo ultimo
volo di prova per conseguire il brevetto
di pilota aviatore. Egli era assicurato
con una polizza mista di L. 30.000, dal
22 Novembre 1923, su la quale erano state
pagate due rate trimestrali di premio,
di circa L. 300 ciascuna.

Le condizioni di polizza escludono tan-
to tassativamente il rischio aviatorio; e perciò
gli eredi legittimi non possono vantare
diritto alcuno; ma l'Agente Generale
di Tola ha vivamente raccomandato ad
l'Istituto il caso pietoso, perché siano al-
meno rimborsate le due rate di premio pa-
gate.

E poiché il caso, per molti punti
di vista, è analogo a quello del sinis-
tro Annasdei, il Direttore Generale richia-

ma su di esso l'attenzione del Comitato Permanente.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Autorizza il rimborso agli eredi Brauschii, a titolo di elargizione, delle due rate di premio spagate sulla polizza sinistrata.

c) Indennità di trasferta all'Isrett. Salt.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Autorizza la concessione di L. 6.000 all'Isrettore Compartimentale Sig. Alberto Salt., reggente l'Agenzia Generale di Roma, a titolo di rimborso della spesa complessiva di L. 6.200 da lui incontrata per il trasferimento della famiglia ed il trasporto delle masserizie e del mobilio da Venezia a Roma in occasione della sua destinazione a Roma per ragioni di servizio.

Dopo di che, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore

